



Prot. n.:	801
Data:	07/06/2017
Off.:	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LINK CAMPUS UNIVERSITY"

Numero Registro: Decreto Rettoriale 164

IL RETTORE

- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 11;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Link Campus University" approvato con D.M. 30 marzo 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 87 del 13 aprile 2012 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.M. 4 ottobre 2000 e successive modifiche e integrazioni, concernente rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 dicembre 1999;
- VISTO il D.M. 29 luglio 2011 recante "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il D.M. 12 giugno 2012 concernente la "Rideterminazione dei settori concorsuali";
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 concernente la "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 – Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, in particolare l'art. 11;
- VISTI i Decreti Ministeriali 16 marzo 2007 relativi alle determinazioni delle classi delle lauree e delle classi delle lauree magistrali e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016, n. 635 che definisce le linee generali di indirizzo della programmazione per il triennio 2016 – 2018;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, approvato con Decreto Ministeriale del 17 settembre 2012;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 1059 del 23 dicembre 2013;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 194 del 27 marzo 2015;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 168 del 18 marzo 2016;





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LINK CAMPUS UNIVERSITY"

- VISTO il Decreto Ministeriale n. 987 del 12 dicembre 2016 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE le delibere degli Organi di Ateneo relative all'approvazione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio per l'a.a. 2017/2018;
- VISTI i pareri espressi dal CUN nelle adunanze del 14 marzo 2017 e del 3 maggio 2017 sull'ordinamento didattico del corso di Laurea in International Business Administration – Economia Aziendale Internazionale (L-18 – Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale) dell'Università degli Studi "Link Campus University";
- VISTO il provvedimento direttoriale trasmesso in data 7 giugno 2017;
- RITENUTO compiuto il procedimento amministrativo previsto per la modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341 e della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- RITENUTO necessario procedere alla modifica dell'ordinamento didattico del corso di Laurea in International Business Administration – Economia Aziendale Internazionale (L-18 – Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale) dell'Università degli Studi "Link Campus University";

DECRETA

Art. 1

L'ordinamento didattico del corso di laurea in International Business Administration – Economia Aziendale Internazionale (L-18 – Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale) dell'Università degli Studi "Link Campus University" è modificato come da testo allegato, parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto è pubblicato sul sito web dell'Università ed è affisso sulle bacheche di Ateneo.

Art. 3

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Roma, 7 giugno 2017

Il Prorettore Vicario
Prof. Claudio Roveda

Claudio Roveda



Università	LINK CAMPUS University
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso in italiano	International Business Administration - Economia Aziendale Internazionale <i>adeguamento di: International Business Administration - Economia Aziendale Internazionale (1375521)</i>
Nome del corso in inglese	International Business administration
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	13/02/2017
Data di approvazione del senato accademico/ consiglio di amministrazione	14/02/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/02/2014 -
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	Sc.d' A.attiv.didatt.UNDERGRADUATE EGRADUATE
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le modifiche intervenute non hanno comportato l'acquisizione del preventivo parere del Nucleo di Valutazione

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 7 febbraio 2014, alle ore 12, presso la sede dell'Università degli Studi Link Campus University si è svolto l'incontro con i rappresentanti delle seguenti organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni:

Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Prov. di Roma Dott.ssa Antonia Coppola
UGL di Roma Dott. Stefano Lampis
Confapi Lazio Dott. Vincenzo Elifani
Unimpresa Dott. Alfonso de Lucia Lumena
Ordine Consulenti del Lavoro - Dott. Marco Bertucci
CONI - Dott. Raffaello Leonardo

Le suddette organizzazioni sono state convocate dal Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore dell'Università degli Studi Link Campus University, Prof. Vincenzo Scotti, ai fini dell'acquisizione del parere sull'Offerta Formativa dell'Università.

La Dott.ssa Antonia Coppola (Ordine Consulenti del Lavoro) ha espresso un giudizio altamente positivo sull'Offerta formativa dell'Università, con strumenti giuridiche, linguistiche di alto livello. Si auspica un riposizionamento della professione e una futura collaborazione tra le due organizzazioni.

Il Dott. Vincenzo Elifani (Confapi Lazio) ha espresso un giudizio positivo sull'Offerta formativa dell'Università ed in particolare sulla capacità di interloquire in ambito internazionale e la capacità di analisi trasmessi agli studenti.

Il Dott. Marco Bertucci (Ordine Consulenti del Lavoro) ha espresso grande soddisfazione per l'offerta formativa, specialmente per il connubio tra materie giuridiche e materie aziendali, che per il consulente del lavoro sono fondamentali.

Il Dott. Raffaello Leonardo (CONI) ha espresso un giudizio positivo per l'offerta formativa presentata specialmente per i nuovi percorsi attinenti al mondo dello sport.



Il Dott. Stefano Lampis (UGL) ha espresso soddisfazione per l'offerta formativa e per l'esigenza di dare al mondo dei lavoratori una marcia in più. Si auspica di approfondire il concetto tramite tirocini presso l'UGL e altri sindacati.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Visti l'art. 3 D.P.R. 27 gennaio 1998 n.25, contenente il regolamento sullo sviluppo e la programmazione, e gli artt. 2 e 3 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui si adotta il Regolamento recante criteri e procedure per gli istituti stranieri di istruzione superiore che operano in Italia ai fini del riconoscimento del titolo di studio da essi rilasciato in attuazione dell'art.4 della legge 11 luglio 2002, n. 148; considerato il proprio precedente parere del 19 luglio 2006; vista la documentazione aggiuntiva inviata dagli istanti ad integrazione di quella precedentemente rimessa; il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio; viste le note della direzione generale per l'università - ufficio IX del Ministero dell'Università e della Ricerca, 16 ottobre 2006, prot. n. 1708 e 8 novembre 2006, prot. n. 1965, con le quali si trasmetteva documentazione aggiuntiva riguardante la Link Campus University of Malta, operante in Italia, ai fini del riconoscimento dei titoli di studio da essa rilasciati ai sensi dell'art. VI.5 della Convenzione di Lisbona 11 aprile 1997, relativo al riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella regione europea, ratificata e resa esecutiva con legge 11 luglio 2002 n. 148; sentito il relatore; per quanto di competenza esprime, sulla base della documentazione esibita, parere positivo circa la sussistenza dei requisiti richiesti in ordine all'adeguatezza delle strutture edilizie, strumentali, didattico-scientifiche e adeguati servizi agli studenti.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi formativi rivolti ai laureati nei corsi di laurea della classe sono prevalentemente inclusi nei seguenti:

- acquisizione di skill pratiche, con approccio al problem solving aziendale;
- possesso di conoscenze specifiche in merito ai metodi di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche aziendali, attraverso l'acquisizione di competenze in molteplici aree disciplinari, a partire da quella economico-aziendale a quella giuridica e di natura quantitativa;
- possesso di un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, bancario, dei servizi e della pubblica amministrazione);
- possibilità per i laureati di avere sbocchi occupazionali e di svolgere attività professionali nelle aziende, dove potranno ricoprire funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economico-aziendale.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe in esame si focalizzano su quanto segue:

- comprendono la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Il Corso di Laurea in Economia aziendale internazionale prevede di formare studenti con un insieme di conoscenze in una molteplicità di aree ma con particolare riguardo alle tematiche dell'economia aziendale, della gestione, dell'organizzazione aziendale e dell'innovazione, consentendo una volta laureati di operare in imprese con un forte orientamento al mercato internazionale.

Per questo motivo propone 5 differenti percorsi ognuno dei quali si concentra su uno specifico indirizzo.

Il curriculum di "Finanza & Fiscalità internazionale" intende formare su tematiche orientate alla finanza, all'intermediazione finanziaria e alla fiscalità internazionale.

Il curriculum di "Management & Marketing Internazionale": si concentra invece sulle discipline che riguardano la commercializzazione di beni e servizi.

Il curriculum di "Imprenditorialità & Innovazione" vuole formare figure professionali autonome sviluppandone le capacità imprenditoriali in un'ottica innovativa, globale ed internazionale.

Il curriculum di "Economia, Lavoro e Relazioni industriali" attiene al mondo della consulenza si concentra su discipline specifiche di questa realtà.

Infine il curriculum di "Economia e politiche dello Sport" intende proporre un percorso innovativo dove le tematiche di tipo manageriale e quelle di stampo sportivo si incontrano per formare figure professionali specializzate.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno mostrare una solida e rigorosa preparazione di base in merito alle tematiche attinenti alle discipline aziendali (declinate, secondo le aree funzionali, in contabilità e bilancio, management, intermediazione finanziaria, finanza ed organizzazione), economiche (di natura sia macro sia micro), giuridiche (in ambito privatistico, tributario e commercialistico) e statistico-matematiche.

La ripartizione dei crediti formativi tra i diversi ambiti scientifico-disciplinari previsti dal piano di studio consentirà al laureato di acquisire un bagaglio di conoscenze indispensabili ad un suo proficuo inserimento nel mondo del lavoro o alla prosecuzione della sua attività universitaria.

Le conoscenze e le abilità descritte sono conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni teorico-pratiche ed attività di laboratorio e/o seminari. I risultati saranno verificati attraverso lo svolgimento di test, prove di esame scritte ed orali e lo svolgimento di relazioni individuali o di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato dovrà essere in grado di applicare proficuamente le conoscenze acquisite durante il suo percorso di studio in realtà lavorative compatibili con l'oggetto della sua preparazione. Lo studente, dunque, dovrà acquisire le capacità di leggere e interpretare i dati e i fenomeni aziendali, inquadrandoli nel contesto economico di riferimento e selezionando il framework logico adeguato ad una loro efficace ed efficiente soluzione.

A tal fine, gli insegnamenti del corso di studio si basano anche sullo sviluppo di case-study, sulla lettura e interpretazioni di dati, rapporti e materiali tratti dalla realtà economico-aziendale italiana ed internazionale.

Lo studente, inoltre, potrà approfondire le proprie conoscenze ed iniziare ad applicare le competenze apprese grazie ad attività di stage periodicamente organizzate con operatori economici operanti sul territorio.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno avere le capacità di interpretare e valutare criticamente i dati quantitativi (monetari e non monetari) e qualitativi attinenti alle aziende e ai mercati in cui le stesse operano, al fine di formulare giudizi utili a una efficace ed efficiente gestione dell'impresa contemporanea.

Per raggiungere tale obiettivo si favorisce una visione interdisciplinare dei temi trattati, pur nel rispetto dei settori scientifico-disciplinari previsti dalla classe, stimolando lo studente attraverso lo svolgimento di esercitazioni, di lavori di gruppo e di laboratori su argomenti caratterizzati da una significativa complessità cimentandosi in attività di problem-solving e decision-making.

Abilità comunicative (communication skills)



I laureati dovranno avere la capacità di comunicare in maniera efficace e con linguaggio appropriato con soggetti diversificati operanti all'interno del perimetro aziendale (ad esempio, colleghi, dipendenti, superiori) ed all'esterno (ad esempio, istituzioni pubbliche, clienti, intermediari e mercati finanziari, ecc). Il laureato, inoltre, dovrà essere in grado di stilare report e relazioni su tematiche attinenti il suo percorso di studio.

A tal fine, inoltre, verranno anche organizzati frequenti attività seminariali e incontri con testimoni esterni operanti in ambiti professionali coerenti con il piano di studio. L'effettiva acquisizione da parte dello studente di un linguaggio e degli strumenti tecnici utili ad interfacciarsi con gli ambienti di diversa natura sarà oggetto di periodica valutazione in sede di esame (principalmente in occasione di presentazione dei lavori individuali e di gruppo organizzati all'interno di ciascuna classe) e attentamente valutata in occasione della discussione dell'elaborato finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno avere le capacità di apprendere e rielaborare concetti e tecniche, con rigore metodologico e approccio critico al fine di consentire loro un proficuo inserimento nel mondo del lavoro, la frequentazione di master di I livello o la prosecuzione degli studi magistrali.

Per raggiungere tale obiettivo gli studenti saranno guidati lungo un percorso formativo caratterizzato da un progressivo innalzamento del livello delle competenze e delle capacità analitiche e metodologiche richieste per l'acquisizione finale dei crediti formativi.

Per attestare il raggiungimento di tali abilità, potranno essere utilizzati strumenti di verifica a metà semestre e a conclusione dei singoli corsi, con metodologie convenzionali (esame di profitto in forma orale o scritta) e innovative come project work individuali e di gruppo.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al corso di laurea è richiesta una conoscenza della lingua inglese di livello pari almeno a B2, una buona culturale generale ed una buona attitudine al ragionamento logico-analitico. Gli studenti che vogliono immatricolarsi dovranno sostenere un test di ammissione (prova di lingua inglese e capacità logico-analitico). Le lezioni si tengono in lingua inglese.

Le modalità di verifica e gli obblighi formativi aggiuntivi in caso di esito non positivo dello stesso saranno dettagliati nel regolamento didattico del corso di studio, al quale si rinvia.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consentirà una valutazione circa l'effettiva acquisizione da parte del laureato triennale degli strumenti teorici e metodologici presentati durante il percorso di studi, attraverso la redazione di un elaborato scritto sotto la supervisione di un docente del corso di studio in merito ad un argomento relativo ad aspetti innovativi ed approfondimenti specialistici per gli ambiti disciplinari affrontati nel corso di studio e l'esposizione dei risultati raggiunti dinanzi ad una Commissione di laurea.

Alla prova finale è riconosciuto un valore di 9 CFU.



Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso è finalizzato a fornire allo studente un insieme di conoscenze in una molteplicità di aree con un focus sulleconomia aziendale e sui temi della gestione, dell'organizzazione aziendale e dell'innovazione, consentendo di operare in imprese con un forte orientamento al mercato internazionale.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Economia Aziendale Internazionale attraverso le competenze acquisiti potranno ricoprire funzioni gestionali e non all'interno di imprese anche ad orientamento internazionale, nonché potranno svolgere attività professionali in campo bancario, finanziario e fiscale. Nello specifico, i laureati potranno ricoprire:

- funzioni manageriali in aziende di ogni dimensione e settore;
- funzioni di consulenza aziendale e di consulenza finanziaria e fiscale;
- funzioni imprenditoriali.

competenze associate alla funzione:

Il nucleo fondamentale delle conoscenze trasferite agli studenti si connette all'assunto di fondo che nell'attuale contesto competitivo il modello di business di un'azienda si debba basare prioritariamente sull'innovazione e sull'internazionalizzazione delle attività.

L'innovazione riguarda tutte le funzioni e i fattori di un'azienda: le tecnologie (di prodotto e di processo), i modelli organizzativi, le tecniche di gestione, i mercati e i relativi approcci, le risorse nuove, gli asset e la capacità delle aziende di finanziarsi attraverso canali di credito tradizionali e non. Pertanto, allo studente saranno fornite le conoscenze e le metodologie necessarie per progettare e gestire innovazioni in un'ottica strategica orientata al medio e al lungo termine.

L'internazionalizzazione dei processi aziendali (in primo luogo, quelli produttivi e commerciali) è una condizione irrinunciabile nel quadro della globalizzazione e richiede al personale di un'azienda di saper operare in contesti (economici, istituzionali, culturali, sociali, ambientali) diversificati con approcci gestionali specifici di ogni contesto.

A tal scopo, al graduato verranno inoltre fornite le conoscenze e le metodologie necessarie per analizzare e interpretare i diversi contesti in cui l'impresa opera e per elaborare le azioni più adeguate a gestire tali situazioni

sbocchi occupazionali:

- Aziende di ogni dimensione e settore, con funzioni manageriali e non;
- Società di consulenza (organizzative e gestionali);
- Società di consulenza finanziaria e fiscale;
- Centri studi economici di banche, intermediari finanziari, associazioni imprenditoriali, amministrazioni pubbliche, etc;
- Imprenditore

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
- Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- agrotecnico laureato
- esperto contabile
- perito agrario laureato

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	8	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		28		

Totale Attività di Base	28 - 39
--------------------------------	---------



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli Intermediari finanziari	32	45	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica	8	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	10	12	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario	12	15	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		62		

Totale Attività Caratterizzanti	62 - 81
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/12 - Diritto tributario M-PSI/01 - Psicologia generale SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli Intermediari finanziari	18	21	18

Totale Attività Affini	18 - 21
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0
	Abilità informatiche e telematiche	6
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	42 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	150 - 189

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/05 IUS/07 IUS/12 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/10 SECS-P/11)

(IUS/05, IUS/07, IUS/12, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/11, M-PSI/01)

La scelta dei crediti delle attività affini si giustifica con la necessità di integrare nel percorso alcune conoscenze di livello avanzato con la cultura di contesto relativa. Con la creazione di curricula all'interno della Laurea in Economia Aziendale Internazionale si è ritenuta necessaria l'introduzione di settori scientifici disciplinari trasversali e specifici per ogni ambito (ad esempio, M-PSI/01), seguendo la logica dell'interdisciplinarietà e trasversalità delle conoscenze. Per tale ragione, i settori degli ambiti economico e giuridico inseriti tra le attività affini sono molto ampi al punto da consentire di individuare al loro interno insegnamenti specialistici.

Note relative alle altre attività

Il programma didattico assegna una particolare importanza (in termini di CFU) alle attività ed alle conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Si ritiene, infatti, fondamentale offrire agli studenti un'offerta didattica che, attraverso l'organizzazione di appositi seminari, non trascuri di trasmettere gli strumenti utili ad accrescere le probabilità di un rapido inserimento nel mondo del lavoro (ad es., abilità nella redazione di curriculum professionali e nel sostenimento di colloqui di lavoro). Si è attivato un programma di mentorship, per cui qualificati dirigenti d'impresa affiancano gli studenti che si stanno avviando a chiudere il percorso di formazione universitaria, al fine di trasmettere in forma accademica e soprattutto pratica/operativa l'esperienza acquisita. Gli studenti, inoltre, saranno orientati nella ricerca di opportunità connesse allo svolgimento di stage professionali (in Italia ed all'estero) presso PMI innovative e imprese multinazionali.

Note relative alle attività di base

Il programma didattico si caratterizza (anche in termini di CFU) per avere un nucleo di attività di base comuni a tutti i curricula al fine di fornire agli studenti quelle conoscenze basilari per l'acquisizione di competenze, capacità ed abilità specialistici e necessari ad un inserimento rapido e cospicuo nel mondo del lavoro, con ampio respiro internazionale.

Note relative alle attività caratterizzanti

La scelta delle discipline e dei crediti relativi alle attività caratterizzanti si giustifica con la necessità di qualificare ogni curricula in base a conoscenze specifiche ed avanzate relative al contesto aziendale, in un'ottica di internazionalizzazione, innovazione e complessità dinamica aziendale.

RAD chiuso il 03/04/2017

